

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 - Diritto del Lavoro

## **VERBALE N. 2**

Alle ore 10.30 del giorno 18 luglio 2024 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Emilio Balletti
- Prof. Alberto Pizzoferrato
- Prof.ssa Annalisa Pessi

membri della Commissione nominata con D.R. Prot. n. 63595 del 20 giugno 2024.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che il candidato da valutare ai fini della procedura è UNO, e precisamente:

1. Marco Gambacciani.

I Commissari dichiarano, allo stato e per quanto di propria conoscenza, di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con lo stesso (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Marco Gambacciani da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Terminata la valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni dell'unico candidato, su esortazione del Presidente, la Commissione indica il vincitore della procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO MARCO GAMBACCIANI vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 15.00.

Roma, 18 luglio 2024

per la Commissione

- F.to Prof. ssa Annalisa Pessi

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: MARCO GAMBACCIANI

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche e attività didattica

Nel 2019 ha conseguito all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) a professore ordinario (prima fascia) nel settore concorsuale 12/B2 (Diritto del lavoro) (validità fino al 19/8/2030).

Dal 2014 è professore associato di Diritto del lavoro nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Titolare delle cattedre di Diritto del lavoro (12 CFU) e di Diritto ed economia della previdenza (7 CFU) nei corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza e di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (dal 2014 ad oggi).

Titolare anche della cattedra di Diritto della previdenza sociale (7 CFU) nel corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, curriculum Consulenti del lavoro (dal 2022 ad oggi).

Nel 2014 ha conseguito all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) a professore associato (seconda fascia) nel settore concorsuale 12/B2 (Diritto del lavoro).

Professore aggregato di Diritto del lavoro, Diritto del lavoro II e Diritto ed economia della previdenza nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, e di Diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre (dal 2012 al 2014).

Ricercatore, e poi ricercatore confermato, di Diritto del lavoro nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre (dal 2009 al 2014).

Coordinatore didattico-scientifico, docente e componente del Consiglio del Master di secondo livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre (dal 2010 ad oggi).

Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Discipline Giuridiche Privatistiche presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Componente del Centro Internazionale di Ricerca “*Diritto e Globalizzazione*”, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Componente del Progetto PRIN 2022 di rilevante interesse nazionale “*Gerarchia e mercato nelle trasformazioni dell'impresa globale, digitale e robotica. Metamorfosi dei poteri datoriali e diritti dei lavoratori*”, finanziato dal MIUR (Principal

*Investigator*: prof. G. Proia; Unità di Ricerca coordinata dal prof. G. Proia, Università Roma Tre).

Titolare di contratto integrativo per l'insegnamento ufficiale di Diritto della previdenza sociale nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS (dal 2010 al 2019).

Titolare di contratto integrativo per l'insegnamento ufficiale Diritto della previdenza complementare presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS (dal 2007 al 2010).

Dottore di ricerca in diritto del lavoro (primo classificato al concorso di ammissione, con borsa di studio) e specializzato con lode in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università Sapienza di Roma.

Relatore e/o intervenitore in numerosi congressi e convegni nazionali.

Componente: - del comitato di redazione del Massimario di Giurisprudenza del Lavoro (rivista di classe A) - del comitato di redazione della Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale (rivista di classe A); - del comitato per la valutazione di Giurisprudenza Italiana (rivista di classe A); - del comitato dei revisori della rivista Giustiziavivile.com; - del *board of editors* di *Roma Tre Law Review*; - del comitato scientifico della collana Temi di sicurezza sociale edita da Editoriale Scientifica.

Svolge attività di referaggio per il CINECA con riguardo a prodotti scientifici relativi al settore scientifico-disciplinare IUS/07 (Diritto del lavoro).

Socio dell'A.I.D.LA.S.S. – Associazione Italiana di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale, e dell'A.I.D.LA.S.S. Forense.

## **LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

### **MONOGRAFIE**

- 1) M. Gambacciani, *L'evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto*, Napoli, Jovene, 2011, pagg. 1-311, ISBN 978-88-243-2075-7
- 2) M. Gambacciani, *Impresa e lavoro: il nuovo bilanciamento nei licenziamenti collettivi*, Roma, Roma TrE-Press, 2017, pagg. 1-238, ISBN 978-88-94885-42-2 (prodotto valutato come Eccellente nella VQR 2015-2019)
- 3) M. Gambacciani, *Diritti sindacali partecipativi e «dovere» di contrarre*, Torino, Giappichelli, 2023, pagg. 1-148, ISBN 979-12-211-0456-1

### **ALTRI ARTICOLI E SAGGI**

- 4) M. Gambacciani, *La complessa evoluzione del lavoro accessorio*, in *Argomenti di Diritto del Lavoro*, 2010, n. 2, pagg. 392-416, ISSN 1126-5760
- 5) M. Gambacciani, *L'intreccio delle fonti nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2010, n. 7, pagg. 497-505, ISSN 0025-4959
- 6) M. Gambacciani, *Ordini professionali e rappresentanza di interessi*, in *Diritto delle Relazioni Industriali*, 2011, n. 3, pagg. 708-719, ISSN 1121-8762
- 7) M. Gambacciani, *Il contratto collettivo di diritto comune* (con G. Proia), in *Trattato di diritto del lavoro*, diretto da M. Persiani e F. Carinci, vol. II, *Organizzazione sindacale e contrattazione collettiva*, a cura di G. Proia, Padova, Cedam, 2014, pagg. 595-670, ISBN 978-88-13-30919-0
- 8) M. Gambacciani, *I criteri legali di determinazione delle indennità risarcitorie nei licenziamenti*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2018, pagg. 39-89, ISSN 0025-4959 (prodotto valutato come Eccellente nella VQR 2015-2019)
- 9) M. Gambacciani, *Riflessioni sul pluralismo previdenziale*, in *Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale*, 2019, n. 1, pagg. 201-224, ISSN 1720-562X (prodotto valutato come Eccellente nella VQR 2015-2019)
- 10) M. Gambacciani, *Il principio di automaticità delle prestazioni nella previdenza dei liberi professionisti*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2020, n. 3, pagg. 571-584, ISSN 2499-4758
- 11) M. Gambacciani, *Invecchiamento demografico e diritto del lavoro*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2020, n. 4, pagg. 929-943, ISSN 2499-4758
- 12) M. Gambacciani, *Ancora sulla determinazione delle indennità nei licenziamenti illegittimi, e dintorni*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2021, n. 2, pagg. 365-386, ISSN 2499-4758
- 13) M. Gambacciani, *L'indisponibilità dell'obbligazione contributiva tra regola generale e deroghe (sempre più frequenti)*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2021, n. 3, pagg. 631-645, ISSN 2499-4758
- 14) M. Gambacciani, *Mezzi adeguati alle esigenze di vita, Costituzione e previdenza complementare*, in *Variazioni su Temi di Diritto del Lavoro*, 2021, n. 4, pagg. 791-813, ISSN 2499-4650

- 15) M. Gambacciani, *Prove, privacy e processo*, in *Massimario di Giurisprudenza del Lavoro*, 2022, n. 1, pagg. 67-82, ISSN 2499-4758

**Prof. Marco Gambacciani**

Giudizio individuale del Commissario prof. Emilio Balletti

La produzione scientifica del candidato Marco Gambacciani è di ottimo livello, del tutto congruente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa, continuativa nel tempo e sempre ben aggiornata all'evoluzione della ricerca scientifica e degli studi della materia.

Il candidato presenta, in particolare, tre monografie, edite, rispettivamente, negli anni 2011, 2017 e 2023, oltreché scritti minori nel limite massimo delle n. 15 pubblicazioni di cui al bando della procedura *de qua*, fermo restando che dal curriculum presentato risulta autore di più di quaranta altri scritti su temi vari sempre del tutto congruenti con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura.

La prima monografia (L'evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto, Jovene, 2011, pp. 311), analizza con rigore metodologico e notevole padronanza sistematica e dei temi trattati il nesso tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto, prefigurando -sulla base di una completa serrata disamina critica dell'elaborazione dottrinale e del dato giurisprudenziale- ipotesi ricostruttive e soluzioni argomentate in modo convincente e con interessanti spunti di originalità.

Nella seconda monografia (Impresa e lavoro: il nuovo bilanciamento nei licenziamenti collettivi, RomaTre Press, 2017, pp. 238) è esaminato il tema dei licenziamenti collettivi all'esito delle modifiche del 2012 e del 2015 alla legge 223/1991 e nell'ottica del bilanciamento che ne risulta tra i valori dell'impresa e gli interessi dei lavoratori, con buon rigore metodologico, accurata analisi della dottrina e della giurisprudenza, nonché con interessanti conclusioni anche originali e bene argomentate.

La terza monografia (Diritti sindacali partecipativi e «dovere» di contrarre, Giappichelli, 2023, pp. 179) si propone di dimostrare la configurabilità, almeno in relazione ad alcuni determinati diritti sindacali partecipativi, di un «dovere» per l'imprenditore di contrarre pur in mancanza di una previsione espressa in tal senso sia della legge sia della contrattazione collettiva, e tanto in ragione di regole, condizionamenti, pressioni e vincoli di vario tipo all'autonomia contrattuale che si valuta tendere a privare nei fatti l'imprenditore della libertà di scelta in proposito. Notevole è l'originalità della trattazione, condotta con rigore metodologico, ottima conoscenza e padronanza dei temi affrontati, argomentazione esauriente delle soluzioni ricostruttive prospettate anche in relazione ai principi costituzionali e al diritto dell'Unione europea.

Anche nei suoi scritti minori il candidato conferma le sue ottime capacità, segnatamente sul piano del rigore metodologico, della piena padronanza della materia e della solidità, originalità ed efficacia dell'argomentazione tecnico-giuridica. Tali scritti minori sono tutti pubblicati su riviste di primario livello nazionale e di ampia

circolazione o comunque su opere collettanee e collane editoriali di elevato prestigio scientifico, e risultano da apprezzare anche per la molteplicità e varietà delle tematiche trattate nell'ambito dei diversi ambiti dell'intero arco del settore scientifico disciplinare, non senza tuttavia una particolare predilezione e competenza per il diritto della previdenza sociale, in ordine al quale il prof. Gambacciani va accreditandosi quale uno degli studiosi di riferimento in ambito nazionale.

Particolarmente intensa e di elevata qualità è anche l'attività didattica svolta negli anni dal candidato, anzitutto presso l'Università Roma Tre, dove ha ricoperto il ruolo di ricercatore, poi di ricercatore confermato, professore aggregato e, quindi, dal 2014, di professore associato, quale titolare di più insegnamenti per anno accademico in corsi di Laurea Magistrale e pure in corsi di Laurea Triennale, oltreché anche quale docente "a contratto integrativo" su insegnamenti ufficiali presso l'Università LUISS di Roma in via continuativa dal 2007 al 2019.

Così come sono parimenti di rilievo le attività esplicate dal candidato quale coordinatore, docente e componente del Consiglio del Master di secondo livello in Esperto in relazioni industriali e di lavoro-Università Roma Tre dal 2010, quale componente di un Collegio dei docenti di dottorato, componente del Centro Internazionale di ricerca "Diritto e Globalizzazione", componente di un'unità di ricerca di un Progetto PRIN 2022 finanziato dal MIUR, relatore o interventore in numerosi congressi e convegni nazionali, componente del comitato di redazione, del comitato per la valutazione, del comitato dei revisori e/o del comitato scientifico di diverse riviste di prestigio nazionale, nonché anche della collana Temi di sicurezza sociale.

Il candidato è dottore di ricerca in diritto del lavoro (con borsa di studio) e specializzato con lode in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale presso l'Università Sapienza di Roma.

Oltre al già rimarcato valore eccellente delle pubblicazioni e dell'attività scientifica, ad emergere è, pertanto, l'ottimo livello anche degli altri titoli e delle attività didattiche e dei servizi prestati dal candidato in ambito universitario e scientifico.

Onde una valutazione del prof. Gambacciani del tutto positiva sotto ogni aspetto e, comunque, di piena maturità e assoluta idoneità in relazione al posto di professore ordinario oggetto della presente procedura di chiamata.

#### Giudizio individuale del Commissario Prof. Alberto Pizzoferrato

La produzione scientifica del candidato Marco Gambacciani è solida, ben argomentata, del tutto congruente con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa, continuativa nel tempo e sempre aggiornata all'evoluzione della ricerca scientifica e degli studi della materia.

Il candidato presenta, in particolare, tre monografie, edite, rispettivamente, negli anni 2011, 2017 e 2023, oltreché scritti minori nel limite massimo delle n. 15 pubblicazioni di cui al bando della procedura in oggetto, fermo restando che dal curriculum presentato risulta autore di più di quaranta altri scritti su temi vari del diritto del lavoro, della previdenza sociale e del diritto sindacale.

Le tre monografie, dedicate rispettivamente a “L’evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto, Jovene, 2011, pp. 311”, “Impresa e lavoro: il nuovo bilanciamento nei licenziamenti collettivi, RomaTre Press, 2017, pp. 238”, “Diritti sindacali partecipativi e «dovere» di contrarre, Giappichelli, 2023, pp. 179”, denotano una grande varietà di interessi e di temi trattati, sempre con grande rigore metodologico, chiarezza espositiva e originalità di approccio, in una progressione qualitativa significativa che ha portato l’Autore ad essere un punto di riferimento dottrinale nei settori di analisi, primo fra tutti quello previdenziale.

La piena padronanza del metodo, la capacità critica e l’originalità della ricostruzione sono altresì pienamente testimoniate dagli scritti minori, tutti di ottimo livello e fattura. Tali scritti minori sono pubblicati su riviste di primario livello nazionale e di ampia circolazione o comunque su opere collettanee e collane editoriali di elevato prestigio scientifico, e risultano da apprezzare anche per la molteplicità e varietà delle tematiche trattate nell’ambito dei diversi ambiti del settore scientifico disciplinare.

Variegata e qualificante è anche l’attività didattica svolta negli anni dal candidato, che si snoda in un lungo arco temporale, sempre con profitto e continuità di impegno, come risulta dal cv del candidato; così come plurimi risultano gli incarichi organizzativi e direttivi assunti.

La valutazione del prof. Gambacciani è quindi pienamente positiva sotto ogni aspetto, dimostrando il candidato piena maturità scientifica, ampia e qualificata attività didattica, e, pertanto, assoluta idoneità in relazione al posto di professore ordinario oggetto della presente procedura di chiamata.

#### Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Annalisa Pessi

Il candidato Marco Gambacciani presenta tre lavori monografici, l’uno dal titolo, *L’evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto*, del 2011, l’altro del 2017 in tema di *Impresa e lavoro: il nuovo bilanciamento nei licenziamenti collettivi*, l’altro ancora del 2023 sui *Diritti sindacali partecipativi e «dovere» di contrarre* ed alcuni scritti minori nel limite massimo delle 15 pubblicazioni come indicato nel Bando della procedura in oggetto. Risulta, peraltro, dal Curriculum vitae presentato, autore di numerosi altri scritti (oltre 40) in materia di diritto del lavoro, sindacale e della previdenza sociale pubblicati sulle più importanti riviste scientifiche specializzate e su prestigiosi volumi collettanei e collane editoriali.

La monografia dal titolo *L’evoluzione della previdenza sociale tra previdenza complementare e trattamento di fine rapporto* dotata di ampia e completa bibliografia, nonché di fonti giurisprudenziali dettagliate ed esaurienti tratta un tema del diritto della previdenza sociale di indubbia originalità ed innovatività. Il lavoro segnala, inoltre, un’articolata ed approfondita impostazione che affronta le questioni proposte dall’ingresso nel nostro ordinamento dello strumento della previdenza complementare, del suo inquadramento sistemico costituzionale, nonché delle complesse problematiche connesse alla scelta legislativa di conferimento del



trattamento di fine rapporto a tale forma alternativa di previdenza, con un ottimo rigore metodologico ed una eccellente chiarezza espositiva ed ampie ed interessanti conclusioni chiudono il volume monografico. Non solo, la ricerca è caratterizzata da capacità sistematica, approfondimenti e padronanza degli istituti propri del diritto previdenziale del lavoro.

La seconda monografia, dal titolo *il Impresa e lavoro: il nuovo bilanciamento nei licenziamenti collettivi*, fornita anch'essa di un ampio apparato bibliografico e di un'ottima ed originale articolazione interna del tema, tratta con rigore metodologico e con eccellenti spunti di originalità le complesse tematiche relative al tema dei licenziamenti collettivi evidenziando la complessa evoluzione storica dell'istituto e la necessità che lo stesso venga costantemente disciplinato tenendo conto della complessa opera di bilanciamento che deve essere approntata dal legislatore e dall'interprete tra i valori costituzionalmente tutelati della libertà dell'intrapresa ed il diritto/dovere al lavoro.

La terza e più recente monografia, poi, dal titolo *Diritti sindacali partecipativi e «dovere» di contrarre* tenta di dimostrare con forte originalità ed ottima innovatività, oltre che con indubbio rigore metodologico che per alcuni diritti sindacali partecipativi in determinate materie sia effettivamente possibile configurare anche giuridicamente l'esistenza di un «dovere» di contrarre per l'imprenditore, pur in assenza dell'espressa e diretta previsione di quel «dovere» nella legge o nel contratto collettivo. E ciò per la presenza di regole, condizionamenti, pressioni e vincoli di vario tipo all'autonomia contrattuale così forti da privare nei fatti l'imprenditore della propria libertà di scelta pure formalmente garantita. La stessa monografia approfondisce, peraltro, i profili di conformità alla Costituzione ed al diritto dell'Unione europea della ipotizzata configurabilità di tale «dovere» di contrarre per l'imprenditore o alcuni di essi nelle fattispecie considerate, confermando l'indiscusso rigore metodologico osservato in tutti i lavori monografici.

Gli scritti minori, pubblicati su riviste ad ampia circolazione e su opere collettanee di indubbio rilievo scientifico, mostrano anch'essi le capacità del candidato di confrontarsi, con originalità ed innovatività e con eccellente rigore metodologico, a temi diversificati del diritto del lavoro, inteso in senso ampio, con un'ottima capacità critico ricostruttiva.

Tutte le pubblicazioni presentate risultano, poi, pienamente congruenti con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura comparativa e dotate di indubbia rilevanza scientifica. Le pubblicazioni presentate, di concerto con l'elenco complessivo delle pubblicazioni prodotte dal candidato, attestano una rilevante consistenza complessiva della produzione scientifica, nonché una davvero apprezzabile intensità e continuità della stessa ed un costante lavoro di aggiornamento in relazione ai temi ed agli istituti del settore scientifico – disciplinare oggetto della presente procedura. Così che in relazione alle pubblicazioni presentate non può che esprimersi un giudizio eccellente.

Il candidato, inoltre, in relazione al curriculum ed alle pubblicazioni presentate, denota una consolidata attitudine alla ricerca ed all'insegnamento, suffragata dalla

varietà e qualità dei percorsi didattici intrapresi e dei titoli scientifici conseguiti. La qualità e varietà dei percorsi didattici e la maturità con la quale si sono affrontati viene evidenziata dal percorso scientifico del candidato che ha studiato ed affrontato i più vari temi del diritto del lavoro, passando dalle tematiche più strettamente correlate al rapporto di lavoro a quelle processuali, senza dimenticare il ruolo del diritto sindacale e le complesse tematiche previdenziali. Il giudizio sulla maturità, qualità e varietà tematica del percorso didattico e scientifico è lodevole e pienamente positivo.

Anche, il giudizio sull'attività didattica svolta a livello universitario dal candidato non può che essere di eccellenza, connotandosi tale attività come ottima per volume e continuità, eccellente per intensità, articolandosi, d'altro canto, con regolarità e costanza nel tempo. Particolarmente apprezzabile risulta, infatti, l'attività presso l'Università di Roma Tre laddove il Candidato ha già ricoperto il ruolo di ricercatore, e poi ricercatore confermato, di Diritto del lavoro nel Dipartimento di Giurisprudenza dal 2009 al 2014, e poi, di Professore associato dal 2014 di Diritto del Lavoro e di Diritto ed economia della previdenza nei corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza e di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. Risultando, peraltro, già professore aggregato di Diritto del lavoro, Diritto del lavoro II e Diritto ed economia della previdenza nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, e di Diritto del lavoro nelle amministrazioni pubbliche nel Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre dal 2012 al 2014. È stato poi anche titolare di contratto integrativo per l'insegnamento ufficiale di Diritto della previdenza sociale nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università LUISS dal 2010 al 2019 e titolare di contratto integrativo per l'insegnamento ufficiale Diritto della previdenza complementare presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUISS dal 2007 al 2010. Ha insegnato, e insegna tuttora, con continuità nelle principali Università italiane e nell'Ateneo di appartenenza presso Dottorati di ricerca, Corsi universitari di alta formazione e *post lauream* e Master universitari di I e II livello.

Non solo dal 2010 ad oggi è stato ed è coordinatore didattico-scientifico, docente e componente del Consiglio del Master di secondo livello Esperto in relazioni industriali e di lavoro, istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, nonché componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Discipline Giuridiche Privatistiche sempre presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Risulta, inoltre, componente del Centro Internazionale di Ricerca "*Diritto e Globalizzazione*", istituito sempre presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.

Così che un ottimo giudizio deve essere dato anche in relazione ai criteri dei servizi prestati presso atenei ed enti di ricerca italiani ed all'attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici italiani.

Infine, risultando il candidato componente del comitato di redazione del Massimario di Giurisprudenza del Lavoro (rivista di classe A), della Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale (rivista di classe A), del comitato per la valutazione di

Giurisprudenza Italiana (rivista di classe A), del comitato dei revisori della rivista Giustiziavivile.com, del *board of editors* di *Roma Tre Law Review*, del comitato scientifico della collana Temi di sicurezza sociale edita da Editoriale Scientifica.

Nonché la partecipazione come componente del Progetto PRIN 2022 di rilevante interesse nazionale “*Gerarchia e mercato nelle trasformazioni dell’impresa globale, digitale e robotica. Metamorfosi dei poteri datoriali e diritti dei lavoratori*”, finanziato dal MIUR (*Principal Investigator*: prof. G. Proia; Unità di Ricerca coordinata dal prof. G. Proia, Università Roma Tre).

Non può che esprimersi un giudizio di eccellenza anche in relazione al criterio dell’organizzazioni, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca.

#### Giudizio collegiale:

L’intensa, costante e rigorosa produzione scientifica del candidato attesta non solo la vastità degli interessi e la notevole entità dell’attività di ricerca all’interno dell’SSD IUS/07, ma anche la capacità del candidato di spaziare con continuità temporale dai temi della Diritto della previdenza sociale al Diritto processuale del lavoro al Diritto sindacale e al rapporto individuale di lavoro.

In relazione alle pubblicazioni presentate dal candidato, nel limite massimo di 15 come indicato nel Bando della procedura in oggetto, l’eterogenea produzione scientifica del candidato si caratterizza per un alto grado di rigore metodologico, un’ottima capacità di inquadramento sistemico degli istituti analizzati con una lucida chiarezza espositiva, nonché per gli eccellenti risultati raggiunti in relazione ai criteri dell’originalità ed innovatività.

Le riviste e le case editrici che hanno ospitato le pubblicazioni sono di elevato valore e risultano avere ampia diffusione all’interno della comunità scientifica. Le pubblicazioni risultano, poi, pienamente congrue con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare di cui alla presente procedura. Pertanto, per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, all’originalità, innovatività e rigore metodologico, nonché alla congruenza e rilevanza scientifica, il giudizio sul candidato non può essere che essere ottimo. Eccellente anche il grado di aggiornamento rispetto alla ricerca nel settore scientifico disciplinare di cui alla presente procedura.

In relazione, poi, al curriculum ed alle pubblicazioni presentate, emerge un completo ed articolato percorso di dedizione allo studio, alla ricerca e all’insegnamento, avvalorato dalla varietà e qualità dei percorsi didattici intrapresi e dei titoli scientifici conseguiti, sicché anche il giudizio sull’attività didattica svolta a livello universitario, sui servizi svolti presso atenei ed enti di ricerca italiani non può che risultare ottimo.

Il candidato ha svolto, poi, una attività didattica estremamente intensa, eccellente per volume e continuità, non solo presso l’università sede dell’odierna procedura comparativa, anche presso altre sedi universitarie, ed ha partecipato attivamente, come relatore o interventore, a numerosi convegni nazionali di prestigio. E, pertanto, è possibile esprimere un giudizio pienamente positivo anche rispetto al criterio di

valutazione relativo all'attività didattica, di ricerca e agli incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale.

Onde una valutazione del prof. Gambacciani del tutto positiva sotto ogni aspetto e, comunque, di piena maturità e assoluta idoneità in relazione al posto di professore ordinario oggetto della presente procedura di chiamata.

Roma, 18 luglio 2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

- F.to Prof.ssa Annalisa Pessi

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 - Diritto del Lavoro

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 5 luglio 2024 dalle ore 10.30 alle ore 12.30;

II riunione: giorno 18 luglio 2024 dalle ore 10.30 alle ore 15.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 5 luglio 2024 e concludendoli il 18 luglio 2024.

- Nella prima riunione dopo aver eletto il Presidente ed il segretario con potere di delega alla firma dei verbali, si è provveduto all'individuazione dei criteri con i quali procedere alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, fissando la data della successiva riunione per il giorno 18 luglio alle ore 10.30;

- nella seconda riunione la Commissione prende visione dell'unica domanda presentata e procede alla valutazione dell'unico candidato con giudizio individuale da parte di ciascun commissario e poi con giudizio collegiale. La commissione ha proceduto poi ad indicare il candidato Marco Gambacciani quale vincitore della procedura in oggetto.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Marco Gambacciani vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/B2 s.s.d. IUS/07.

La Prof.ssa Annalisa Pessi, anche in qualità di delegata dal presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 15.

Roma, 18 luglio 2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione

- F.to Prof.ssa Annalisa Pessi

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 - Diritto del Lavoro il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 40 del 17/05/2024.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Alberto Pizzoferrato, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 - Diritto del Lavoro, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 40 del 17/05/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale della seconda riunione svoltasi il 18 luglio 2024 a firma della Prof.ssa Annalisa Pessi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede,

Bologna, 18 luglio 2024

F.to Prof. Alberto Pizzoferrato

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 - Diritto del Lavoro il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 40 del 17/05/2024.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Emilio Balletti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale sc 12/B2, s.s.d. IUS/07 - Diritto del Lavoro, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 40 del 17/05/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale della seconda riunione svoltasi il 18 luglio 2024 a firma della Prof.ssa Annalisa Pessi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede, 18 luglio 2024

F.to Prof. Emilio Balletti